

IL CASO

Dalla sede di via Cadorna è sparita la bacheca contenente il simbolo con la falce e il martello

Atto intimidatorio contro la sede di Rifondazione: "Matrice fascista"

Giuseppe Abbà: "Un gesto che si inquadra in un preciso clima, ma noi andiamo avanti"

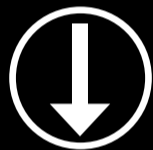
Stefano Sedino

Aprile 2013. A 68 anni di distanza dalla Liberazione ancora, ed è qualcosa di incredibile, gli scontri tra fascisti e comunisti possono trovare spazio nelle pagine di un organo d'informazione. Questa volta a rispolverare le antiche inimicizie tra rossi e neri, con tutto il bagaglio di significati che i due colori si portano appresso dagli anni Venti del secolo scorso, è un episodio accaduto a Mortara, al 5 di via Cadorna. Dove ha sede il locale circolo del Partito della Rifondazione Comunista. Lì, nella notte tra sabato e domenica, qualcuno ha pensato bene di portare indietro le lancette dell'orologio della storia. Dal muro esterno è sparita la bacheca contenente il simbolo con la falce e il martello, nonché la targa che riporta l'intestazione della sede ad Angelo Mascherpa. "Secondo noi non si tratta di una bravata qualsiasi - afferma Giuseppe Abbà, segretario provinciale di Rifondazione ed ex primo cittadino di Mortara - ma di un atto intimidatorio inquadrabile in un preciso clima. La matrice fascista è evidente. Certo, non possiamo puntare l'indice contro una delle innumerevoli sigle dell'estrema destra. Tuttavia, la vicinanza alla ricorrenza del 25 aprile e i numerosi precedenti ci portano a pensare che il gesto possa nascere solo dagli ambienti del neofascismo". Ad accorgersi del furto è stato, nella mattinata di domenica, il segretario della sezione locale, Gianni De Paoli. "Sabato - riprende Abbà - la bacheca era al suo posto, all'in-



La sede del circolo Angelo Mascherpa, al 5 di via Cadorna

LA REAZIONE:



> **Non pensino di fermarci**



L'ex sindaco Giuseppe Abbà

terno di una piccola area privata delimitata da un cancello. L'ho vista con i miei occhi. La mattina seguente non c'era più. A mio avviso, siamo di fronte a un chiaro segnale di minaccia nei nostri confronti. Che si pone in linea di continuità con gli assalti sferrati nel recente passato contro di noi e contro altri partiti di sinistra. Qualche anno fa a Pavia avevano spaccato tutte le finestre della nostra sede, tanto per citare uno dei precedenti a cui facevo riferimento. Per fortuna, nel caso di Mortara, i danni materiali sono abbastanza contenuti. Ma il messaggio simbolico appare inequivocabile. E non ritengo che la tempistica sia frutto del caso, visto che intorno a determinate scadenze abbiamo più volte constatato una recrudescenza dei vandalismi a danno dei simboli e dei luoghi che ci rappresentano. Sappiano i responsabili che noi non ci facciamo intimidire".

LA MANIFESTAZIONE DEL 25 APRILE Democratici e comunisti uniti per celebrare la Liberazione

La resistenza vive, nel ricordo e nell'azione. Domani, giovedì 25 aprile, la memoria della Liberazione verrà commemorata in piazza Vittorio Emanuele II (la piazza su cui si affaccia l'omonimo Teatro) da un gazebo congiunto di Rifondazione Comunista e del Partito Democratico. "È importante - commenta Elia D'Arenzo, segretario cittadino del Pd - che i valori dell'antifascismo continuino a connotare la nostra società, libera e democratica, di contro ad ogni deriva di stampo autoritarista. La cittadinanza non deve dimenticare che questa Repubblica si fonda su determinati presupposti politici e sociali, che trovano nel sacrificio della Resistenza un punto d'origine". L'orario di ritrovo è fissato alle ore 10. In seguito gli organizzatori della manifestazione si recheranno al Monumento ai Caduti di piazza Carlo Alberto per la posa di una corona di alloro. L'invito a partecipare è ovviamente esteso a tutti i mortaresi.

OGGI, MERCOLEDÌ, ALLE 21

Il "Villaggio di Esteban" ricorda il partigiano Aspesi

L'Associazione culturale Il Villaggio di Esteban organizza per il quarto anno consecutivo "Camminata per non dimenticare", un momento che ha lo scopo di commemorare l'anniversario della Liberazione. La manifestazione si svolgerà oggi, mercoledì 24 aprile, alle ore 21 con ritrovo al sagrato della Chiesa di Madonna del Campo. Successivamente i partecipanti raggiungeranno nelle campagne di Nicorvo il cippo che ricorda il sacrificio di un giovane partigiano, non ancora diciottenne, Angelo Aspesi, morto pochi giorni prima della Liberazione, il 18 aprile 1945, in una azione che aveva come obiettivo un recupero di armi da un convoglio tedesco nei pressi della stazione di Nicorvo. Scoperti lui e i suoi compagni, ferito, si sacrificò per garantire la fuga ai suoi compagni. Durante la serata ci saranno letture e canti su vecchie e nuove forme di resistenza e i partecipanti avranno lanterne e torce per illuminare la strade e anche il ricordo di Aspesi.

> "Il passaggio di consegne è con il Comune"

> "Saremo noi a scegliere la coppia ducale"



Andrea Pelli



Alessandra Bonato



Alessandro Pregnotato

**"PER LA PRIMA VOLTA
RAGIONIAMO COME
UN SOLO ORGANISMO"**

IL BLACK OUT È AVVENUTO IERI MATTINA, MARTEDÌ Interrotta la luce in via Roma a causa del cantiere: un "danno" per gli esercenti



I lavori in corso nella zona

Momenti di disagio in via Roma, nel cuore di Mortara, a causa dei lavori in corso. Il cantiere avviato nell'arteria del centro storico ha dettato, nella mattinata di ieri (martedì), notevoli problemi alla circolazione del traffico. Ma le seccature "viabilistiche" non sono state le sole a funestare la tranquillità dei mortaresi. Gli esercizi che operano in quella zona, infatti, hanno dovuto fare i conti con la mancanza di elettricità, protrattasi per svariati minuti. Impossibile, per bar e negozi, lavorare a pieno regime. E non è difficile immaginarsi i pensieri corrosivi che devono aver affollato la mente degli esercenti, costretti loro malgrado a fare i conti con l'interruzione del servizio elettrico. Ma d'altro canto, è il prezzo che si deve pagare, di riffa o di raffa, quando gli interventi manutentivi insistono sui punti in cui transitano i cavi della corrente. Con buona pace dei bar e dei negozi...